

Arriva da Cremona il nuovo direttore della Coldiretti della Granda

CUNEO. Tino Arosio, già dirigente della Coldiretti di Cremona, è il nuovo direttore provinciale Coldiretti di Cuneo. A presentarlo è stato Bruno Rivarossa, capo area organizzazione e delegato confederale che ha retto la direzione della Coldiretti di Cuneo nell'ultimo periodo, dopo il trasferimento dell'ex direttore Pagliano.

Tino Arosio ha maturato in Coldiretti una lunga esperienza, partendo dalla Federazione di Milano. Nel 2004 è nominato direttore della Federazione interprovinciale Como-Lecco. Nel 2007 assume la direzione di Brescia, nel 2010 quella di Varese. Nel 2011 è nominato direttore regionale delle Marche e provinciale di Ancona. Nel 2014 assume la direzione provinciale di Cremona.

“Assumo il nuovo incarico con entusiasmo, consapevole dell'importanza della Federazione cuneese e delle sfide che attendono



Bruno Rivarossa, Delia Revelli e Tino Arosio

il mondo agroalimentare nei prossimi anni - ha detto, non appena nominato -; sono tante e si possono vincere solamente se sappiamo fare squadra e mettere in rete le nostre conoscenze. Ho trovato una dirigenza preparata

e una struttura disponibile e attenta alla progettualità, soprattutto economica, che Coldiretti sta realizzando in questi anni”.

Rivarossa si è detto soddisfatto di poter passare le deleghe a un direttore di grande espe-

rienza e di comprovata professionalità. *“Manterrò l'incarico di delegato confederale per contribuire allo sviluppo del sistema Coldiretti dove la provincia di Cuneo e il Piemonte possono rappresentare, come già avvenuto in passato, un momento propulsivo e di implementazione della complessa ed ampia progettualità nazionale di Coldiretti”.*

La presidente provinciale e regionale Delia Revelli ha aggiunto: *“L'esperienza maturata da Tino Arosio in tanti anni di direzioni provinciali e regionali di Coldiretti, rappresenta per noi una garanzia affinché le oltre 35 mila imprese associate a Coldiretti Cuneo trovino le risposte che l'Organizzazione sta cercando di dare in questi anni difficili per gli imprenditori e le loro famiglie. Sono sicura che la concretezza e la determinazione rappresentino la vera risposta alle attese delle imprese associate”.*